

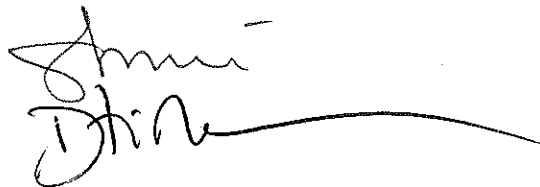
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

L'anno duemila diciassette il giorno 03 del mese di Luglio alle ore 12,00 presso la sede del Conservatorio, sita in Palermo, Via Squarcialupo n. 45, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di Parte Pubblica ed i rappresentanti della R.S.U. e delle Organizzazioni Sindacali di categoria per sottoscrivere il Contratto Integrativo di Istituto per l'Anno Accademico 2016- 2017 ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L./AFAM del 16 febbraio 2005, nonché delle previsioni di cui al C.C.N.L./AFAM del 4 agosto 2010 per il quadriennio normativo 2006 – 2009 ed il biennio economico 2006 – 2007.

PER LA PARTE PUBBLICA

Presidente: Dr. Gandolfo Librizzi

Direttore: Prof. Daniele Ficola

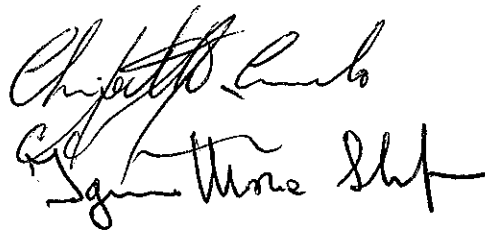


PER LA R.S.U.

Sig. Carmelo Chiavetta

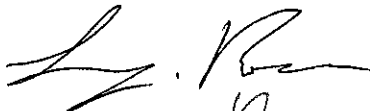
M° Alberto Giacchino

M° Ignazio Schifani

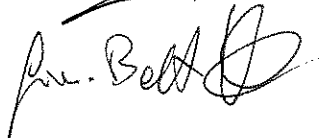


PER LE OO.SS. DI CATEGORIA

CISL Università



Confasal SNALS



FLC CGIL

UIL-RUA



UNAMS



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

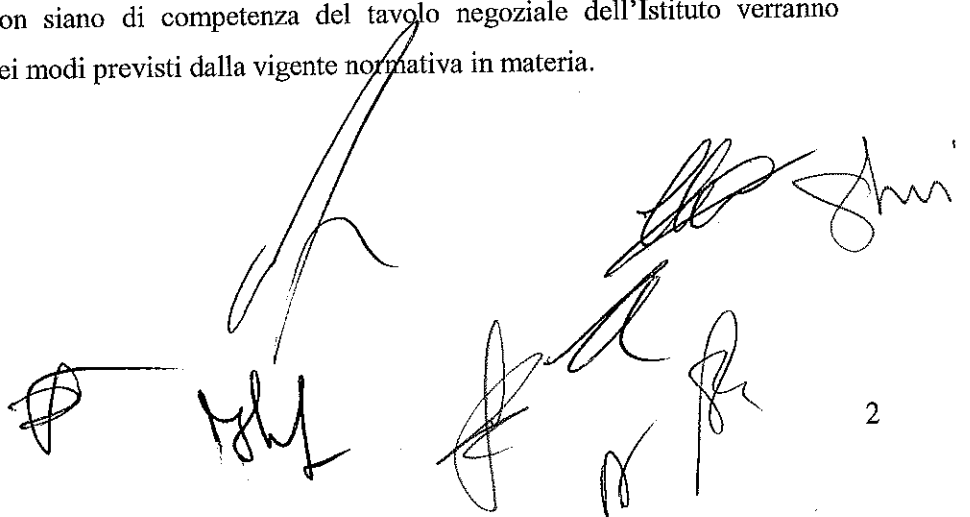
CAPO I
RELAZIONI SINDACALI

ART. 1
CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente Contratto Integrativo è sottoscritto del Direttore e dal Presidente in rappresentanza del Conservatorio di Musica di Stato *Vincenzo Bellini* di Palermo, di seguito nominato Istituto, dalla R.S.U. eletta e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative di categoria firmatarie del C.C.N.L. vigente.
2. Le norme contenute nel presente Contratto si applicano a tutto il personale dell'Istituto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
3. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di sopravvenute innovazioni legislative e/o contrattuali.
4. Il presente Contratto Integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti della normativa vigente nonché delle disposizioni del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 di attuazione della delega per la riforma del lavoro pubblico, approvata con la Legge 4 marzo 2009 n. 15; trovano precipua applicazione inoltre le previsioni di cui ai C.C.N.L./AFAM del 16 febbraio 2005 e del 4 agosto 2010 per il quadriennio normativo 2006 – 2009 ed i bienni economici 2006- 2007 e 2008 – 2009 ed il C.I.N. del 12 luglio 2011.
5. Gli effetti del presente Contratto Integrativo si intendono estesi all'intero Anno Accademico 2016 – 2017, fermo restando che esso conserva validità normativa fino alla sottoscrizione di un successivo accordo integrativo in materia.

ART. 2
PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE E INTERPRETAZIONE
AUTENTICA

1. In caso di controversie sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta presso la sede dell'Istituto.
2. A tale scopo la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa (L. 146/1990 e L. 83/2000).
3. Eventuali controversie che non siano di competenza del tavolo negoziale dell'Istituto verranno affrontate e risolte nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa in materia.



The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. There are approximately seven distinct signatures, some appearing to be initials and others more full names, arranged in a loose horizontal line across the bottom of the page.

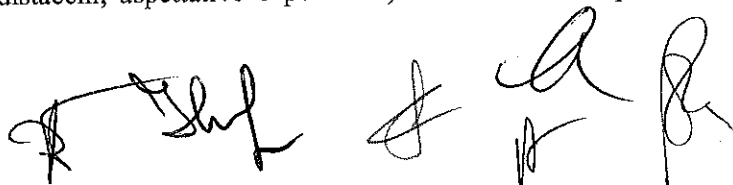
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

ART. 3
ASSEMBLEE DI ISTITUTO

1. Secondo quanto previsto dall'art. 2 del C.C.N.Q. del 7 agosto 1998, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti dell'Istituto, la durata massima è fissata in due ore, con svolgimento di norma all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro.
2. Tenuto conto che le attività d'Istituto hanno inizio alle ore 8,00 e si concludono alle ore 20,00 di tutti i giorni lavorativi di ogni settimana, le assemblee possono aver luogo nelle seguenti fasce orarie antimeridiane e pomeridiane:
 - dalle ore 08,00 alle ore 10,00
 - dalle ore 12,00 alle ore 14,00
 - dalle ore 14,00 alle ore 16,00
 - dalle ore 17,30 alle ore 19,30
3. Fermo restando quanto previsto dall'art. 2 del C.C.N.Q. del 7 agosto 1998, le assemblee di Istituto, sia in orario di servizio che fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle segreterie delle Organizzazioni Sindacali di categoria rappresentative che dalla R.S.U. dell'Istituto, ma non dai singoli componenti quest'ultima.
4. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, così che il personale direttivo, docente, amministrativo e tecnico può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
5. Il Direttore predispose quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario che fuori orario di servizio, vengano affisse all'albo dell'Istituto.
6. Il Direttore trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato tramite circolari interne.
7. Ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali il Direttore Amministrativo, d'intesa con il Direttore dispone la permanenza in servizio di n. 1 assistente e di n. 1 coadiutore e individua il personale previa verifica delle disponibilità, assicurando la rotazione con avvio mediante sorteggio all'inizio di ogni Anno Accademico.
8. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede dell'Istituto da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti.
9. Spettano a ciascun dipendente 10 ore annue pro-capite per partecipazione ad assemblee sindacali, compresi gli eletti nella R.S.U. Gli eletti nella R.S.U. hanno diritto alle ulteriori ore previste nella normativa vigente.

ART. 4
PREROGATIVE SINDACALI E PERMESSI

1. I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria ed i componenti della R.S.U. possono fruire delle prerogative sindacali (distacchi, aspettative e permessi) in adesione alle previsioni di cui



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

all'art. 7 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

2. Le riduzioni di cui al comma precedente non si applicano ai permessi sindacali attribuiti alla R.S.U. previsti dagli articoli 2 e 4 del C.C.N.Q. del 17 ottobre 2013.

3. I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria ed i componenti della R.S.U. possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art. 2. del C.C.N.Q. del 7 agosto 1998 per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali rappresentative e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di Istituto di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 16 febbraio 2005, qualora dette riunioni si svolgano in orario di servizio.

4. I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali secondo le modalità previste dal C.C.N.Q. del 17 ottobre 2013.

5. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore in via esclusiva dalle segreterie delle Organizzazioni Sindacali rappresentative e/o dalla R.S.U. di Istituto tramite atto scritto, così che gli interessati non sono tenuti ad assolvere altro adempimento per assentarsi.

6. La fruibilità dei permessi, da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale. Non è necessaria alcuna comunicazione dei nomi della R.S.U. in quanto già disponibili agli atti dell'Istituto.

ART. 5
PROGRAMMAZIONE DEGLI INCONTRI

1. Entro il 10 novembre di ciascun Anno Accademico il Direttore ed il Presidente propongono alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui al presente contratto integrativo un calendario di incontri allo scopo di definire in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste dai C.C.N.L. del 16 febbraio 2005 e del 4 agosto 2010 secondo le previsioni di cui al D. Lgs. n. 165/2001, art. 40, c. 1 in combinato disposto con l'art. 5 c. 2 novellato dal D. Lgs. n. 150/2009.

2. Eventuali ulteriori incontri non già calendarizzati possono essere richiesti dalle parti. Gli incontri devono essere fissati entro 10 giorni dalla data della richiesta.

ART. 6
DOCUMENTAZIONE

1. La documentazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L./AFAM 2002/2005 viene messa a disposizione della R.S.U. e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative di categoria dalla parte pubblica almeno cinque giorni prima rispetto alla data degli incontri.

ART. 7
COMUNICAZIONI

1. Al di fuori degli impegni istituzionali, alla R.S.U. e ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale.

2. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali all'interno dell'Istituto, il Direttore, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, predispone








4

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di attrezzature informatiche in dotazione, compresi gli accessi ad Internet, sempreché il dovere di collaborazione a carico dell'Amministrazione non comporti ulteriori adempimenti che costituiscano aggravio di spesa o disagi organizzativi per la stessa.

3. Nella sede dell'Istituto, alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative è garantito l'utilizzo di apposite bacheche sindacali ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della Legge n. 300/1970.

4. Le bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente al piano terra in luogo visibile. L'Amministrazione metterà a disposizione della R.S.U. e delle Organizzazioni Sindacali bacheche informatiche in una apposita sezione del sito web dell'Istituto.

5. La R.S.U. ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche di cui al presente articolo materiale di interesse sindacale attinente il lavoro, in conformità alla normativa vigente.

6. Al di fuori dei propri doveri contrattuali, all'interno dell'Istituto alle lavoratrici ed ai lavoratori è consentito svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale secondo quanto disposto dall'art. 26 della Legge n. 300/1970.

7. Gli organismi rappresentativi hanno diritto di fruire, ove ne facciano richiesta, di un locale idoneo per le riunioni, posto a disposizione da parte dell'Amministrazione nell'ambito della struttura.

ART. 8

CONTINGENTI MINIMI DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

1. Secondo quanto definito dall'art. 2 dell'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1999 in caso di sciopero del personale amministrativo e tecnico, il servizio deve essere garantito esclusivamente nel caso di un esame finale o di licenza, compimento e diploma V.O. nonché di esami di diploma accademico N.O. disponendo la presenza in servizio di n. 1 assistente e n. 1 coadiutore.

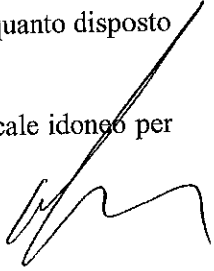





2. Qualora tutto il personale abbia aderito allo sciopero i dipendenti individuati per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

3. I dipendenti di cui al comma precedente sono individuati con un criterio di rotazione avviato tramite sorteggio all'inizio di ogni anno accademico.

ART. 9

INFORMAZIONE PREVENTIVA E SUCCESSIVA SULLE ATTIVITÀ

1. L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo di Istituto e con altre risorse finalizzate pervenute nella disponibilità dell'Istituto a seguito di delibera del C.d.A. sarà fornita dalla parte pubblica, utilizzando quadri riepilogativi che quantificano i costi del contratto, la ricognizione delle risorse finanziarie e la loro destinazione, i criteri di ripartizione per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, amministrativo e tecnico. Verrà inoltre fornita informazione preventiva relativa alle voci di bilancio riferite al personale dell'Istituto.







5

**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

2. Nel caso di ulteriori finanziamenti e/o proposte finalizzati, rispetto a quelli noti al momento della sottoscrizione del presente contratto, la Parte Pubblica ne darà immediata comunicazione alla R.S.U. e ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L. vigente.
3. L'informazione successiva relativa alle unità di personale utilizzate nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo d'Istituto e con altre risorse finalizzate, pervenute nella disponibilità dell'Istituto a seguito di delibera del C.d.A. sarà fornita dall'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente.

CAPO II

**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEL
PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO**

ART. 10

ORARIO DI LAVORO ARTICOLATO SU CINQUE GIORNI

1. Qualora l'orario di lavoro si articoli su 5 giorni, con due rientri pomeridiani di 3 ore ciascuno durante i quali dovrà essere assicurato servizio all'utenza, il personale Tecnico e Amministrativo ha diritto al buono pasto di € 7,00, nel rispetto della vigente normativa e previa copertura finanziaria. Il buono pasto viene altresì erogato al personale Tecnico e Amministrativo qualora l'orario di servizio preveda tre ore di straordinario, nel rispetto della pausa prevista.
2. Alle figure E.P. è riconosciuto il diritto al buono pasto per i giorni di effettivo rientro.

ART. 11

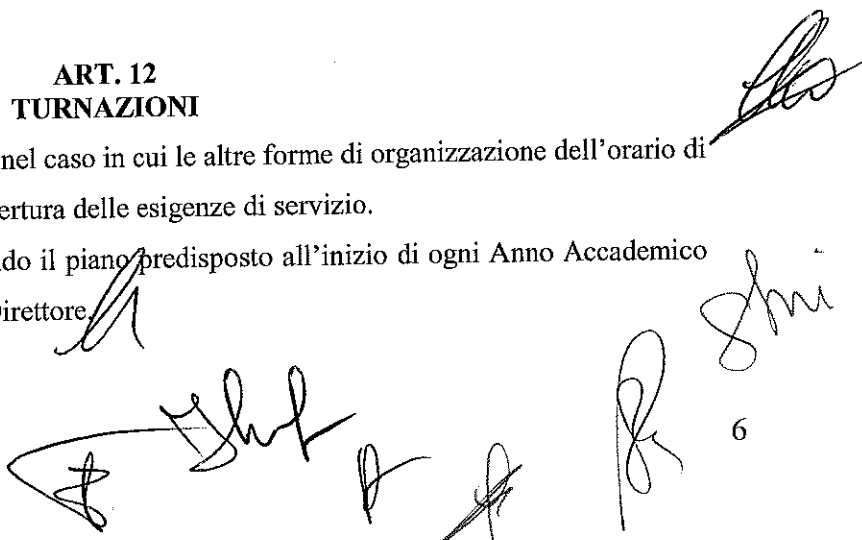
FLESSIBILITÀ

1. La flessibilità dell'orario è permessa, se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio.
2. L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o di anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiano.
3. Il numero di soggetti da ammettere alla fruizione dell'orario flessibile non può essere superiore a tre unità distinte per l'area I e 2 unità per l'area II. Qualora le richieste siano maggiori, si farà ricorso alla rotazione fra il personale interessato.
4. I dipendenti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 36 comma 1 punto a) del C.C.N.L. del 16 febbraio 2005 devono essere favoriti nell'utilizzazione dell'orario flessibile, secondo i criteri di priorità indicati nei precedenti punti.

ART. 12

TURNAZIONI

1. Si può fare ricorso alla turnazione soltanto nel caso in cui le altre forme di organizzazione dell'orario di lavoro non siano sufficienti a garantire la copertura delle esigenze di servizio.
2. Il personale svolgerà turni di lavoro secondo il piano predisposto all'inizio di ogni Anno Accademico dal Direttore Amministrativo e adottato dal Direttore.



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

3. L'istituzione del turno serale potrà attuarsi per specifiche attività didattiche e concertistiche programmate o sopravvenute.
4. Il cambio del turno di servizio verrà autorizzato solo per motivi personali documentati che dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione almeno 48 ore prima.
5. Il Direttore Amministrativo dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione in orario antimeridiano e/o pomeridiano dal lunedì al venerdì e solo antimeridiano fino alle ore 14 per la giornata del sabato, compatibilmente con le esigenze di funzionamento delle attività sia didattico-artistiche che amministrative.
6. L'orario di lavoro, per le esigenze di servizio pomeridiano e serale per attività didattiche da svolgersi dal lunedì al venerdì è soddisfatto attraverso la fissazione di turni individuali di servizio, ed un'ora aggiuntiva di prestazione lavorativa oltre l'orario d'obbligo. Nelle 5 giornate settimanali ed in ragione delle necessità di servizio, il personale interessato ha diritto a 1 ora aggiuntiva di prestazione lavorativa oltre l'orario d'obbligo sino alle 20:30 di cui trenta minuti per effettuare la pausa pranzo, da recuperare facoltativamente con riposi orari e/o giornalieri nei periodi di sospensione delle lezioni nonché 2 ore aggiuntive di prestazione lavorativa oltre l'orario d'obbligo sino alle ore 22:30 da remunerare secondo le previsioni di cui al CAPO VI Il personale interessato a tali turnazioni ha diritto al buono pasto per i giorni di effettivo servizio.
7. I turni lavorativi stabiliti potranno essere modificati per esigenze di servizio.
8. In caso di assenza per qualsiasi causa il personale con servizio da svolgere su 5 giorni mantiene comunque l'orario prefissato.

ART. 13
SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI

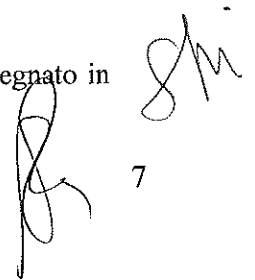
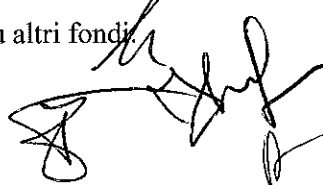
1. L'eventuale maggior carico di lavoro è remunerato quale attività lavorativa intensiva ai sensi del c. 1 art. 6 del C.C.N.I. del 12.07.2011.

ART. 14
CHIUSURA PREFESTIVA

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali, può attuarsi la chiusura dell'unità accademica nei giorni prefestivi.
2. Il provvedimento di chiusura, disposto su base annuale e incluso nel piano delle attività predisposto dal Direttore Amministrativo, è adottato dal Direttore.

ART. 15
CREDITI DI LAVORO

1. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive) nonché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al fondo d'Istituto.
2. A richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, le ore quantificate come attività aggiuntive estensive potranno essere cumulate e fruite come giornate di riposo.
3. I crediti da lavoro per attività estensiva l'orario d'obbligo del personale di Area Prima impegnato in attività di produzione artistica potranno gravare su altri fondi.



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

ART.16
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale amministrativo e tecnico non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro. Tali attività consistono in :

- a) elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa e dei servizi tecnici dell'unità accademica;
- b) attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, tossicodipendenza, alternanza scuola/lavoro);
- c) prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dell'unità accademica, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
- d) attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento dell'Istituto, degli uffici e dei servizi, secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo.

2. Le ore estensive oltre l'orario d'obbligo, se autorizzate, devono essere retribuite con il fondo di istituto. Le ore prestate possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri oppure con giorni di chiusura prefestiva.

3. L'assegnazione di incarichi al personale tecnico e amministrativo per attività aggiuntive o incarichi specifici di cui al presente contratto integrativo dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando le modalità ed i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo spettante al dipendente, con la clausola che sono fatte salve le disponibilità finanziarie dell'E.F. in corso.

ART. 17
INCARICHI SPECIFICI

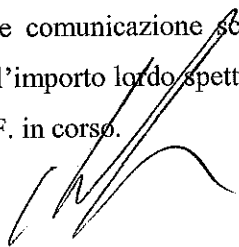
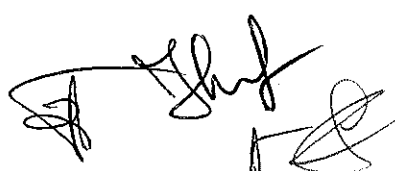
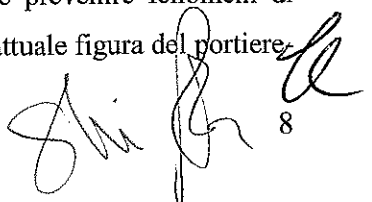
1. Gli incarichi specifici, comportanti ulteriori responsabilità o lo svolgimento di compiti di particolari responsabilità, rischio o disagio sono attribuiti dal Direttore Amministrativo con atto formale al personale appartenente alle diverse aree professionali, tenuto conto della preparazione professionale e delle capacità, per:

- a) coordinamento di specifiche unità operative del settore amministrativo;
- b) compiti organizzativi caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa;
- c) responsabilità diretta nella gestione del proprio settore.

2. L'individuazione e l'attribuzione restano comunque strettamente correlate al piano delle attività formulato all'inizio dell'anno accademico.

ART. 18
PORTIERE CUSTODE

1. Al fine di salvaguardare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Istituto e prevenire fenomeni di vandalismo e incursioni esterne imprevedibili ed incontrollabili, viene mantenuta l'attuale figura del portiere.


  8

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

custode.

2. Fermo restando quanto previsto dalle norme contrattuali e legislative vigenti in merito alle sue competenze (obbligo dell'apertura e chiusura degli ingressi, custodia e sorveglianza generica dei locali, conduzione di caldaie a vapore, etc.), che possono essere delegate solo in caso di assenza o impedimento, dovrà essere osservata dal medesimo la rotazione con il restante personale in tutti i turni previsti per prestazioni di lavoro straordinario nel corso dell'anno accademico, mentre viene riconosciuto un compenso forfetario annuo lordo di € 2.000,00 per compensare il maggiore disagio derivante dal prolungamento delle riunioni oltre l'orario ordinario dei vari organi statutari, o in occasione di incontri sindacali.

3. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sono definiti i criteri per l'uso gratuito dell'alloggio per sé, i propri familiari ed oneri connessi, mentre resta riservata al Presidente la competenza per la stipula di contratto finalizzato alla costituzione, regolazione o estinzione tra le parti del rapporto giuridico patrimoniale.

CAPO III

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 19

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

1. La R.S.U., validamente costituita, elegge o designa a maggioranza dei propri membri i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) nel numero di n. 1 rappresentante fino a 200 dipendenti e n. 3 rappresentanti qualora i dipendenti siano superiori a 201 fino a 1.000.
2. Riguardo alle competenze del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la cui disciplina è contenuta nell'art. 47 del D. Lgs. 09.04. 2008 n.81, le parti concordano sui seguenti criteri di massima:
 - a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Presidente le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro, che possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione o da un addetto da questi incaricato;
 - b) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuta a partecipare alla riunione periodica di cui all'art.35 del D. Lgs 81/2008 indetta almeno una volta l'anno dal Presidente o da suo delegato;
 - c) nei casi previsti dal D. Lgs. n.81/2008 il Presidente consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza al fine di acquisire proposte ed opinioni ed in particolare sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituto; infine in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del D. Lgs. citato:
 - d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

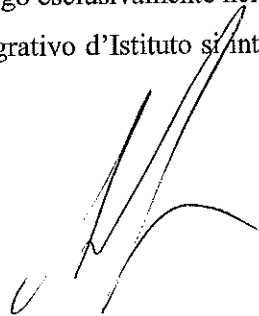
infortuni e alle malattie professionali e le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

- e) il Presidente, su istanza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta;
- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione specifica prevista dall'art. 37 c. 10 del D. Lgs. citato, secondo un programma base di minimo 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dall'art.37 c. 11 e ss. mm. i.; in sede di organismo paritetico possono essere proposti percorsi formativi aggiuntivi in relazione a particolari esigenze;
- g) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- h) per l'espletamento dei compiti di cui al presente articolo, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro;
- i) le tematiche oggetto di consultazione devono essere verbalizzate; nel verbale sottoscritto dalle parti e depositato agli atti, devono essere riportate le osservazioni e le proposte del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

ART. 20

VIDEOSORVEGLIANZA

1. Per ragioni di sicurezza e per esigenze organizzative, all'interno dell'Istituto sono installati impianti di videosorveglianza a circuito chiuso strumentali al controllo degli accessi e alla razionale fruizione dei locali, dei materiali e delle attrezzature.
2. La disposizione e la tipologia delle strumentazioni è individuata dall'Amministrazione.
3. L'uso degli impianti è strettamente limitato allo svolgimento di funzioni di cui al c. 1 ed è fondato su presupposti di necessità, proporzionalità e finalità, così come definiti dal D. Lgs. del 30.06.2002 n.196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali» ed in conformità al provvedimento del Garante della privacy in materia di videosorveglianza del 08.04.2010, con riferimento al *trattamento per fini diversi da quelli esclusivamente personali* (§ 6.2) ed al *bilanciamento degli interessi* (§ 6.2.2) per le finalità di tutela dei beni rispetto a possibili furti, danneggiamenti, atti di vandalismo o di prevenzione incendi o sicurezza sul lavoro. Tale controllo avrà luogo esclusivamente nei luoghi di accesso e transito.
4. Con la sottoscrizione del Contratto integrativo d'Istituto si intende favorevolmente acquisito il parere della R.S.U.



**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

CAPO IV

UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

ART. 21

DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

1. L'assistenza di base agli studenti diversamente abili è parte fondamentale nel processo di integrazione scolastica e accademica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito.
2. L'assistenza di base, di competenza dell'Istituto, va intesa come il primo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, c.3, della legge n. 104/1992. È garantita dall'Istituto quale attività interconnessa con quella didattica: tali azioni devono concorrere tutte insieme alla integrazione della persona diversamente abile secondo un progetto unitario che veda coinvolti tutti gli operatori (direttore, docenti, coadiutori, genitori, tecnici della riabilitazione, ecc.) in un unico disegno formativo collocato all'interno della programmazione didattica. A tal fine l'Amministrazione attiverà le procedure concernenti l'attribuzione di incarichi specifici.

CAPO V

**LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE
DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO E CRITERI GENERALI
PER LA SCELTA DEL PERSONALE**

ART. 22

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

1. L'aggiornamento è proteso al miglioramento della qualità professionale del personale in conseguenza della maggiore complessità organizzativa dell'Istituto dovuta all'autonomia.
2. Il sistema della formazione del personale tecnico e amministrativo si articola su due tipologie di percorsi formativi: a) aggiornamento; b) formazione specialistica.
3. Essi prevedono la certificazione delle competenze acquisite dal personale anche con valutazione dei risultati e rilascio di attestazione utilizzabile per successivi incarichi o assegnazioni di servizio.
4. Le necessità formative ed i percorsi per l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo appartenente alle diverse Aree, nonché le necessità di adeguamento alle nuove tecnologie informatiche dell'Istituto sono individuate dal Direttore e dal Direttore Amministrativo secondo le proprie competenze in base ai seguenti criteri elencati in ordine di priorità, previa verifica della disponibilità:
 - a) pertinenza rispetto alle mansioni svolte;
 - b) competenze specifiche maturate;
 - c) titolo di studio.

**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

CAPO VI

**CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE,
LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO
E L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI
AL PERSONALE DOCENTE, AMMINISTRATIVO E TECNICO PER L'A.A. 2016-2017**

ART. 23

CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE

1. Le risorse finanziarie riferite al fondo di Istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate come segue:

- a) attività di produzione artistica e di ricerca e connesse attività aggiuntive sia per il personale docente che per il personale amministrativo e tecnico ;
- b) funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica del personale docente e tecnico amministrativo;
- c) progetti didattici per attività di rilevanza esterna comunque connesse al funzionamento dell'Istituto.

2. Le attività aggiuntive di insegnamento ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011 saranno esclusivamente a carico del bilancio dell'Istituto.

ART. 24

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

1. Gli incarichi di didattica da svolgersi entro il monte ore diversa dalla propria titolarità devono essere conferiti prioritariamente ai docenti interni titolari del settore disciplinare e/o campo disciplinare interessato; qualora non vi sia disponibilità da parte degli stessi (comunicata per iscritto), gli incarichi potranno essere conferiti a docenti interni di settori disciplinari affini. Priorità va riconosciuta ai docenti - qualora ve ne fossero in posizione di sovrannumero - seguendo l'affinità maggiore e dando precedenza ai docenti in possesso di titolo di studio relativo all'insegnamento.

2. Le designazioni, individuazioni e/o qualsivoglia altra forma di incarico per qualsiasi organo anche non previsto dallo Statuto, devono essere assegnate prioritariamente a docenti interni in organico d'Istituto con contratto di durata compatibile con l'incarico da svolgere. Qualora non vi sia disponibilità da parte degli stessi (comunicata per iscritto), gli incarichi potranno essere conferiti ad esperti di comprovata competenza specifica.

3. L'assegnazione di incarichi al personale docente per attività aggiuntive o incarichi specifici di cui al presente contratto integrativo dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando le modalità ed i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo spettante al dipendente, con la clausola che sono fatte salve le disponibilità finanziarie dell'E.F. in corso.

**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

**ART. 25
SUDDIVISIONE DEL FONDO DI ISTITUTO**

1. La Direzione Generale per la Programmazione il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore ha comunicato con nota prot. n. 1273 del 26/05/2017 Ns. prot. n. 9742 del 16/06/2017 l'assegnazione e la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno 2017:

- A) Importo complessivo fondo: € 240.320,00;
- B) Indennità: € 17.250,00
- C) consistenza fondo da contrattare: € 223.070,00

2. Il Fondo d'Istituto (lett. C) risulta pertanto così ripartito:

- Personale docente 70% pari a € 156.149,00
- Personale tecnico e amministrativo 30% pari a € 66.921,00

3. Ulteriori risorse, tra le quali quelle di cui all'art. 3 c. 2 del C.C.N.I. saranno tempestivamente comunicate alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.

**ART. 26
AREE DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE**

1. Per ragioni di omogeneizzazione e razionalizzazione della distribuzione delle risorse disponibili al maggior numero di docenti si prevede un piano di attribuzione delle risorse aggiuntive secondo quattro aree di azione:

- I) Attività artistica
- II) Collaboratori del Direttore
- III) Attività didattica e di coordinamento
- IV) Attività musicologica e di ricerca
- V) Orientamento e didattica territoriale
- VI) Area promozione e Marketing

2. La liquidazione dei compensi spettanti al personale docente per prestazioni aggiuntive didattiche e di produzione avverrà entro il 30 giugno ed il 10 dicembre dell'anno di riferimento, fatte salve le capienze di bilancio. Il compenso per le attività svolte è attribuito a ciascuno, nella misura prevista, in base a libri firma, o fogli autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000.

3. Tutti i compensi previsti nel presente capo VI sono da ritenere al lordo delle ritenute e degli oneri previsti per legge.

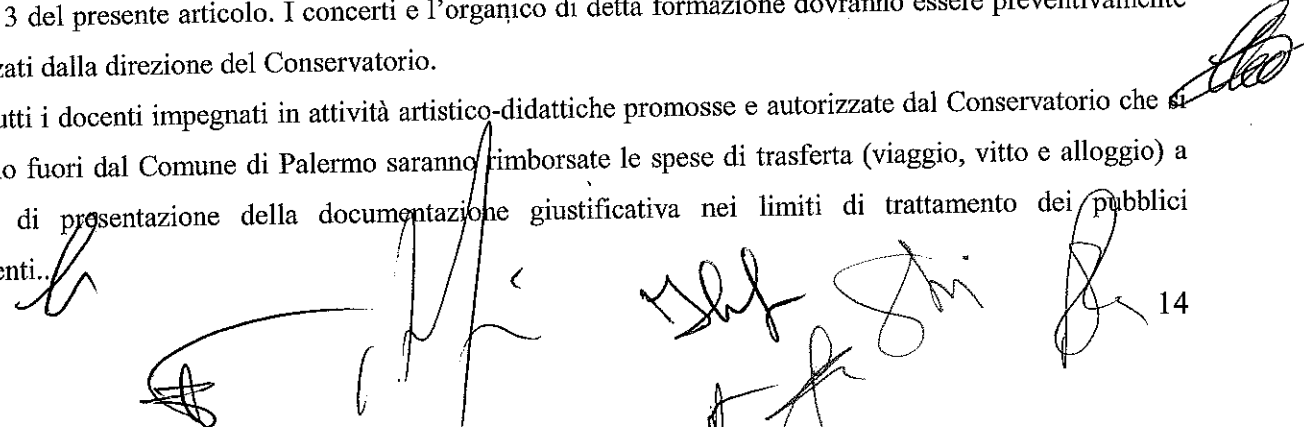
**ART. 27
AREA DI AZIONE I: Attività artistica**

- 1. I compensi previsti di seguito si differenziano a seconda delle specifiche tipologie o formazioni.
- 2. Si prevedono € 500,00 pro capite per la partecipazione ad un concerto di formazioni cameristiche dal duo al quartetto, € 400,00 pro capite per le formazioni dal quintetto in su.
- 3. I docenti che partecipano alle attività dell'Orchestra Sinfonica Bellini, comprese le prove della classe di Direzione d'Orchestra e gli ensemble funzionali alla suddetta classe e all'Orchestra Salvatore Cicero possono

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

raggiungere un numero massimo di 167 ore di partecipazione alle suddette attività con un compenso orario pari a € 30,00. Si concorda che il numero di manifestazioni per l'Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini sia di almeno tre concerti per A.A. I coordinatori dell'Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini n. 4 unità: un coordinatore sezione archi, un coordinatore per la sezione fiati, un coordinatore per la sezione percussioni ed un coordinatore per l'Orchestra di Fiati, ogni singolo coordinatore percepirà un compenso di € 1.000,00 pro capite per un totale di € 4.000,00. Per l'attività didattica di preparazione ai concerti è prevista almeno una prova a sottosezione per gli studenti ed il primo strumento di riferimento; ulteriori prove a sottosezione si concorderanno di volta in volta fra il Direttore, il Direttore d'orchestra e i coordinatori.

4. Per la partecipazione in qualità di solista (recital o orchestra) € 800,00. Per l'accompagnatore/i del solista € 400,00
5. Per la partecipazione in qualità di Direttore d'Orchestra in a) Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini; b) Ensemble Orchestrali da Camera; c) Progetti artistico-didattici costituiti esclusivamente da studenti, deliberati dal Consiglio Accademico, inseriti nella Stagione Concertistica del Conservatorio e comunque autorizzati preventivamente:
 - a) € 1.500,00 per l'Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini. Per le repliche di concerti con lo stesso programma il compenso del Direttore sarà decurtato del 50%.
 - b) € 600,00 per gli Ensemble Orchestrali da Camera. Per le repliche di concerti con lo stesso programma il compenso del Direttore sarà decurtato del 50%.
 - c) € 500,00 per i Progetti artistico-didattici costituiti esclusivamente da studenti, deliberati dal Consiglio Accademico, inseriti nella Stagione Concertistica del Conservatorio e comunque autorizzati preventivamente. Per le repliche di concerti con lo stesso programma il compenso del Direttore sarà decurtato del 50%.
6. Per la partecipazione dei docenti in qualità di strumentista/canto a Formazioni Orchestrali da Camera o a Progetti artistico-didattici inseriti nella Stagione Concertistica del Conservatorio e comunque autorizzati preventivamente dal Direttore € 400,00 a concerto.
7. Al docente impegnato in concerti di Musica da Camera o in Ensemble Orchestrali da Camera qualora lo stesso programma venisse replicato, sarà applicata una decurtazione del 50%
8. Il compenso per le repliche di un concerto dell'Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini sarà calcolato ad ora nella misura di € 30,00 per ciascuna ora di impegno.
9. Limitatamente all'Orchestra da Camera Salvatore Cicero, il Direttore non percepirà alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto per le ore di prova svolte in riferimento al monte ore massimo di cui al comma 3 del presente articolo. I concerti e l'organico di detta formazione dovranno essere preventivamente autorizzati dalla direzione del Conservatorio.
10. A tutti i docenti impegnati in attività artistico-didattiche promosse e autorizzate dal Conservatorio che si svolgano fuori dal Comune di Palermo saranno rimborsate le spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio) a seguito di presentazione della documentazione giustificativa nei limiti di trattamento dei pubblici dipendenti.


14

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

11. Qualsiasi attività artistica (ensemble, orchestra, formazioni cameristiche) deve essere prioritariamente svolta da docenti interni in organico al Conservatorio. Soltanto in caso di impossibilità a ricoprire i ruoli richiesti, causata da indisponibilità manifestata per iscritto dal personale docente, sarà possibile coinvolgere musicisti esterni. L'eventuale coinvolgimento di musicisti esterni non potrà essere superiore al 20% dei componenti dell'ensemble/ orchestra/formazioni cameristiche interessate. Il loro compenso non potrà superare gli importi riconosciuti ai docenti interni. In casi eccezionali sarà previsto un rimborso spese aggiuntivo a seguito di presentazione della documentazione giustificativa.

12. Al docente che preparerà e porrà in essere almeno un saggio/concerto di classe per anno accademico anche in collaborazione con altri docenti relativo al settore artistico-disciplinare di appartenenza, presso i locali del Conservatorio o altre sedi indicate dal Direttore, € 500,00 limitatamente ad una sola manifestazione effettuata.

13. Per attività di composizione o orchestrazione o trascrizione, limitatamente ad un progetto per anno approvato dal Consiglio Accademico, si attribuisce il compenso rispettivamente di € 900, € 600, € 300. Il compenso potrà essere percepito per una sola delle tre opzioni.

14. Ai referenti impegnati in progetti di attività e/o coordinamento di tipo artistico culturale non consolidate, nonché al referente Coro Popolare e al referente Orchestra Migranti, approvate dal Consiglio Accademico nell'ambito della programmazione dell'Istituto, viene riconosciuto un compenso di € 500,00.

16. In nessun caso può essere percepito un doppio compenso per la medesima prestazione artistica

17. Per l'attività di produzione artistica vengono assegnati € 104.349,00.

18. Relativamente al monte ore massimo di partecipazione alle attività di cui al punto 3 nei limiti dello stanziamento di Bilancio le eventuali maggiori prestazioni vengano compensate con il monte ore non effettuato.

ART. 28

AREA DI AZIONE II: Collaboratori del Direttore

1. Vengono individuate le seguenti figure indispensabili al buon andamento dell'Istituto con i relativi compensi:

A) Vice-direttore, coordinatore dell'attività organizzativa: € 3.800,00

B) Coordinatore incaricato della gestione dell'orario e delle attività connesse: € 3.500,00

C) Coordinatore incaricato dell'organizzazione artistica e coord. Orchestra Mediterranea : € 1.300,00

D) Coordinatore attività Erasmus: € 3.000,00 e due membri dell'Ufficio per l'internazionalizzazione € 1.000,00 pro capite (totale € 2.000,00)

E) Esperto organario per i lavori di montaggio organo € 800,00

F) Coordinatori dei rapporti con le Istituzioni scolastiche e liceo musicale n. 2 unità , € 1000,00 e € 2.000,00: totale € 3.000,00

G) Coordinatore dei progetti di attività didattica nelle scuole convenzionate € 500,00

H) Coordinamento allestimenti tecnici € 2.000,00

2. Nell'attribuzione degli incarichi fiduciari sarà data priorità ai docenti che non ricoprono cariche negli organismi di governo dell'Istituzione.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

ART. 29

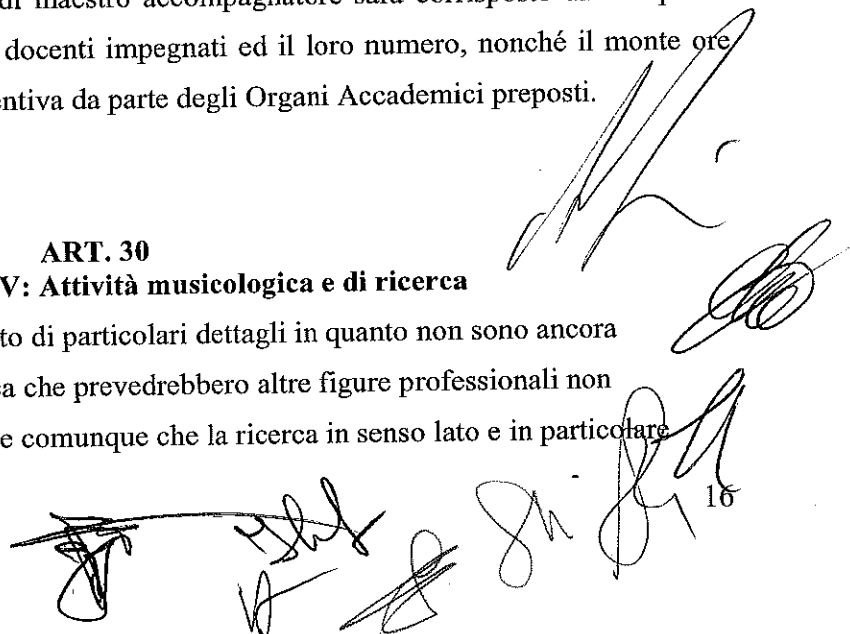
AREA DI AZIONE III: Attività didattica e di coordinamento

1. In considerazione delle esperienze maturate, si prevedono le seguenti tipologie di attività con i relativi compensi, al lordo delle ritenute e degli oneri dovuti per legge.
2. Coordinamento di attività artistiche consolidate (n. 9 unità, € 1.000,00 pro-capite): € 9.000,00:
 - A) Coro delle Voci Bianche
 - B) Orchestra da camera Salvatore Cicero
 - C) Fucina dell'arte
 - D) Pianisti in Sala Scarlatti
 - E) Ensemble di strumenti antichi "A. Scarlatti"
 - F) Gruppo di ottoni
 - G) Orchestra a plettro
 - H) Balarm sax
 - I) Gruppo Sirinx
3. Si considerano consolidate le attività artistiche svolte per non meno di cinque anni all'interno dell'Istituto con attività continuativa, documentata da una relazione finale. Esse devono essere approvate dal Consiglio Accademico nell'ambito della Programmazione dell'Istituto. Esse devono altresì rivolgersi a tutti gli studenti regolarmente iscritti al Conservatorio, che possono aderirvi con l'approvazione dei rispettivi insegnanti.
4. Per i Coordinatori dei Consigli dei corsi accademici di biennio e triennio attivati, per non più di un solo incarico espletato (n. 18 unità, € 900,00 pro-capite): € 16.200,00 non cumulabili con le attività di coordinamento di Dipartimento.
5. Per i Coordinatori di Dipartimenti già attivati o da attivare (n. 3 unità, € 900 pro-capite): € 2.700,00) per non più di un solo incarico espletato non cumulabili con le attività di coordinamento di Coordinatori dei Consigli dei corsi accademici di biennio e triennio.
6. A consuntivo di qualsiasi attività artistica, di ricerca e di qualsiasi altra attività svolta dal personale docente e tecnico amministrativo, l'Amministrazione fornirà contestualmente via e-mail al pagamento il prospetto analitico (tipo di attività svolta, numero di ore svolte, compenso lordo, percentuale della ritenuta fiscale) dei compensi percepiti.
7. Ai docenti che, previa loro disponibilità, volessero partecipare alle attività didattiche relative all'accompagnamento pianistico in qualità di maestro accompagnatore sarà corrisposto un compenso orario pari a € 30,00. L'individuazione dei docenti impegnati ed il loro numero, nonché il monte ore sviluppato, sarà oggetto di valutazione preventiva da parte degli Organi Accademici preposti.
8. Coro Popolare € 500,00.
9. Orchestriamo l'Accoglienza € 500,00.

ART. 30

AREA DI AZIONE IV: Attività musicologica e di ricerca

1. Tale attività non può essere ad oggi oggetto di particolari dettagli in quanto non sono ancora autorizzati i Corsi di Formazione alla Ricerca che prevedrebbero altre figure professionali non contemplate dal presente contratto. Si ritiene comunque che la ricerca in senso lato e in particolare



16

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

quella musicale artistica e musicologica sono di grande importanza per l'Istituto per cui si prevede un compenso forfettario per la redazione di un elaborato frutto di attività di ricerca autorizzata dal Direttore pari a € 400,00. Detto elaborato dovrà essere fruibile pubblicamente.

ART. 31
MONTE ORE

1. Ad inizio dell'Anno Accademico il docente che non raggiunga il monte ore contrattualmente previsto di 250 ore annue, a seguito del numero di studenti effettivo, potrà essere impegnato per le restanti 74 ore in attività previste dalle aree di cui all'art. 26 senza percepire alcun compenso fino al raggiungimento del citato monte ore. Tutte le attività svolte di cui al presente articolo devono essere certificate.

ART. 32
ATTIVITÀ NON A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO (C.C.N.I. 12.07.2011, ART. 5)

1. Le ore di didattica aggiuntiva non possono gravare sul fondo di Istituto e sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità di cui all'art. 5 del C.C.N.I. del 12.07.2011 in applicazione dell'art.23 del C.C.N.L. del 16.02.2005.

2. Nel caso di incarichi o moduli diversi da quelli di titolarità, il compenso non può essere inferiore ad € 1.000,00 e non superiore ad € 8.000,00, fatte salve le esigenze di bilancio. In ogni caso, le procedure vanno definite nel rispetto della programmazione didattica annuale, da definire in via preliminare. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo del docente incaricato di cui all'art. 12 del CCNL del 04.08.2010.

3. La quantificazione all'interno del massimale sarà oggetto di successiva informazione

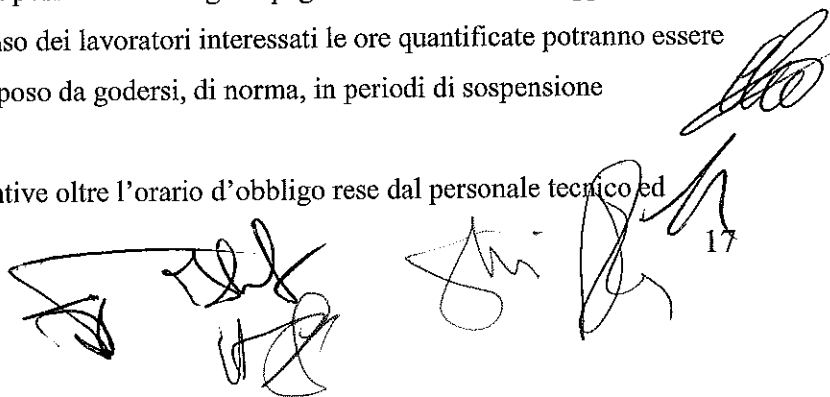
4. Gli importi citati nell'art. 4 (Fondo istituto docenti) e nell'art. 5 (Didattica aggiuntiva) del C.I.N. sono cumulabili.

ART. 33
CRITERI DI SUDDIVISIONE DEL FONDO DI ISTITUTO PER IL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

1. I criteri di suddivisione delle risorse al personale tecnico e amministrativo tengono conto del numero di unità in servizio (24 coadiutori + 13 assistenti amministrativi); il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive) oltreché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al fondo d'Istituto.

2. Qualora, per indisponibilità di fondi, non sia possibile dar luogo al pagamento delle attività aggiuntive prestate oltre l'orario di servizio, con il consenso dei lavoratori interessati le ore quantificate potranno essere cumulate e fruite come periodi o giornate di riposo da godersi, di norma, in periodi di sospensione dell'attività didattica.

3. Le indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale tecnico ed



17

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

amministrativo sono retribuite secondo gli importi appresso indicati, al lordo delle ritenute e degli oneri dovuti per legge:

Area B (Seconda)

Diurne	Notturne o festive	Notturne e festive
€ 18,00	€ 23,00	€ 24,00

Area A (Prima)

Diurne	Notturne o festive	Notturne e festive
€ 16,00	€ 18,00	€ 20,00

4. Le risorse destinate al personale tecnico e amministrativo sono ripartite in misura perequata tra tutte le aree professionali coinvolte A, B, con possibile compensazione.

5. Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi per il personale tecnico amministrativo si prevedono specifici compensi connessi ad incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative nonché per specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree A e B per importi non superiori a € 4.000,00 pro-capite. Il predetto limite si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi.

6. Per le attività non quantificabili ex C.C.N.I. del 12.07.2011 art. 6 c. 1 il compenso è forfettario.

ART. 34
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI AREA SECONDA

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive per il personale di Area seconda:

- A) coordinamento generale della Segreteria Studenti (1 unità);
- B) coordinamento generale della Segreteria docenti e delle attività di produzione (1 unità);
- C) coordinamento del servizio pensioni e ricostruzioni (1 unità);
- D) coordinamento del servizio del personale tecnico e amministrativo (1 unità);
- E) altre attività non classificabili nelle voci precedenti.

2. Nel caso di svolgimento di più incarichi è da intendersi il limite massimo di cui l'art. 6 del C.I.N. del 12.07.2011 compatibilmente con le esigenze di bilancio.

3. Al personale di area B che partecipa ai lavori di commissione di gara si prevede l'attribuzione di € 250,00 ad incarico pro-capite.

ART. 35
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI AREA PRIMA

1. In attuazione delle previsioni di cui all'art. 33 si prevedono le seguenti attività aggiuntive ai sensi dell'art. 32 c. 1 lett. b) del C.C.N.L. del 16.02.2005:

- | | |
|--|------------|
| A) Servizi esterni n. 2 unità € 1000,00 pro capite | € 2.000,00 |
| B) Portiere custode | € 2.000,00 |

2. L'eventuale maggior carico di lavoro determinato dalle attività di piccola manutenzione del fabbricato e degli arredi potrà essere remunerato con € 7000,00 pro-capite da assegnare a n. 2 unità di personale di area prima uno per ciascun turno di servizio.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

3. Ulteriori attività aggiuntive previste per il personale di Area prima:

- A) Supporto operativo alle attività amministrative (fino a 6 unità);
- B) Supporto operativo per le attività di produzione artistica (fino a 4 unità);
- C) Supporto operativo alle attività di magazzino e inventario (1 unità);
- D) Riordino degli archivi (fino a 2 unità);
- E) Altre attività non classificabili nelle voci precedenti.

4. Il compenso per le attività svolte è attribuito entro il limite massimo previsto, in base a certificazione delle attività tramite libri-firma. La liquidazione dei compensi avverrà a consuntivo delle attività prestate e, verificati gli obiettivi raggiunti, su determinazione del Direttore Amministrativo.

ART. 36
ATTIVITÀ ESTENSIVA

1. Per i compensi spettanti al personale tecnico e amministrativo per prestazioni straordinarie è previsto un monte orario fino a 3600 ore (150 ore pro-capite x n. 24 coadiutori) per il personale di Area I e fino a 1950 ore (150 ore pro-capite x n. 13 assistenti) per il personale di Area II. Il monte orario sarà assegnato a rotazione, previa disponibilità del personale.

2. La liquidazione avverrà entro il 30 giugno ed il 10 dicembre dell'anno di riferimento, fatte salve le capienze di bilancio e nel rispetto delle prescrizioni di legge, a consuntivo delle attività prestate ed è subordinata al raggiungimento degli obiettivi prefissati su determinazione del Direttore Amministrativo. Quest'ultimo potrà individuare il personale di Area prima da assegnare alle attività di produzione artistica secondo verificati criteri di professionalità, esperienza maturata e disponibilità.

3. Al personale tecnico amministrativo coinvolto in sistemi di orario comportanti uno o più rientri pomeridiani oltre l'orario di lavoro ordinario, per ampliamenti dell'offerta formativa e per una maggiore fruibilità dei servizi, vengono riconosciuti buoni pasto per i giorni di effettivo rientro qualora autorizzati dal Direttore Amministrativo.

4. Il diritto al buono pasto per le giornate di rientro non ordinario è subordinato allo svolgimento di almeno tre ore di attività estensiva oltre l'orario d'obbligo dopo la pausa pranzo.

ART. 37
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER CENTRI DI COSTO

1. In attuazione dei criteri generali di ripartizione del fondo d'Istituto, la distribuzione delle risorse al personale delle aree A e B viene effettuata secondo la seguente ripartizione a ciascun centro di costo:

Ufficio I - Ragioneria e Quiescenza (n.6 unità)	€ 10.600,00
Ufficio II - Studenti (n.1 coordinatore + n.4 unità)	€ 5.500,00
Ufficio III - Docenti e Produzione artistica (n.1 coordinatore + n.2 unità)	€ 3.500,00
Uffici IV/V - Protocollo, Personale, Erasmus (n.3 unità)	€ 3.500,00
Biblioteca (n.2 unità)	€ 1.000,00
Portiere custode (n.1 unità)	€ 2.000,00
Attività aggiuntive area I	€ 5.777,00
Piccola manutenzione (n.2 unità)	€ 1.400,00

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

Servizi esterni (n. 2 unità)	€ 2.000,00
SUB TOTALE FONDO IMPEGNATO	€ 35.277,00
Attività generali assegnato agli uffici Area II	€ 14.000,00
Attività generali Area I	€ 11.500,00
Quota per attività didattica serale (dal 16 gennaio al 30 giugno 2017)	€ 6.144,00
Quota per attività estensive l'orario d'obbligo	€ 31.644,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 66.921,00

ART. 38
ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

1. Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'Istituto per progetti didattici finanziati da enti pubblici o privati, per progetti europei e con ogni altra motivazione, devono prevedere nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi e indennità prioritariamente al personale docente interno, EP, amministrativo e tecnico, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione. Verranno corrisposte previa autorizzazione del Direttore e/o del Direttore Amministrativo, ciascuno per competenza.

2. Criteri generali per l'erogazione dei compensi al personale di Area Prima, Area Seconda ed EP:

- Area Prima: Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze maturate; disponibilità

- Area Seconda: Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze amministrative maturate; disponibilità

Area EP: In considerazione delle elevate professionalità, al fine di assicurare regolarità ai procedimenti gestionali delle attività progettuali per conto terzi, risulta indispensabile la partecipazione del personale EP.

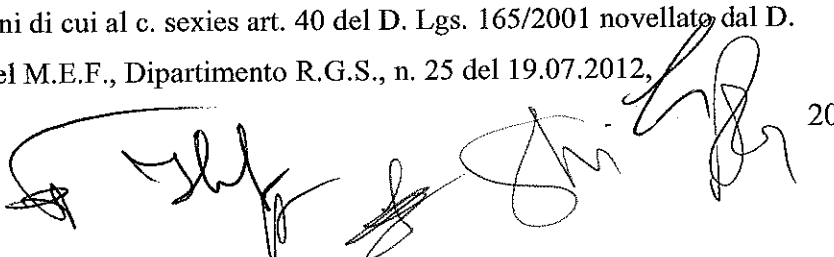
3. I compensi al personale docente, amministrativo e tecnico sono corrisposti nel rispetto del *Regolamento sulla disciplina delle attività svolte in collaborazione con enti pubblici o privati e per le quali il Conservatorio percepisce contributi e/o fondi da introitare in bilancio e/o conto terzi*, adottato con delibera n. 25 del 30.07.2014 ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.I. del 12.07.2011.

CAPO VII
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 39
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente atto negoziale si applicano le norme legislative e contrattuali vigenti.

2. Il presente atto negoziale sarà sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti ai fini delle certificazioni previste. In adesione alle disposizioni di cui al c. sexies art. 40 del D. Lgs. 165/2001 novellato dal D. Lgs. 27.10.2009 e della Circolare del M.E.F., Dipartimento R.G.S., n. 25 del 19.07.2012,



**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

l'Amministrazione predispone le previste Relazioni, illustrativa e tecnico-finanziaria.

3. La firma definitiva del presente atto negoziale si intende valida se la certificazione di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti verrà acquisita senza che siano apportate modifiche e/o rilievi al presente testo.

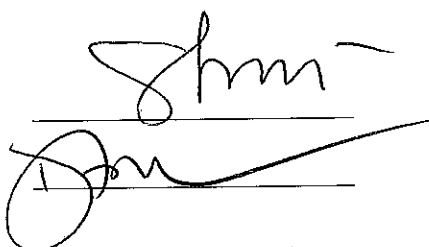
4. Il contratto verrà successivamente pubblicato all'albo e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale secondo le vigenti disposizioni normative.

5. La liquidazione dei compensi avverrà a seguito della presentazione di una relazione finale attestante i risultati conseguiti, i partecipanti e le rilevazioni delle presenze nonché i luoghi degli eventi.

Per la Parte Pubblica

Presidente: *Dr. Gandolfo Librizzi*

Direttore: *Prof. Daniele Ficola*

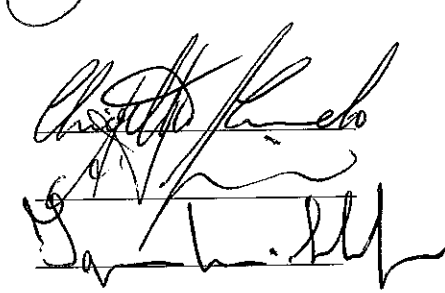


Per la R.S.U.

Sig. *Carmelo Chiavetta*

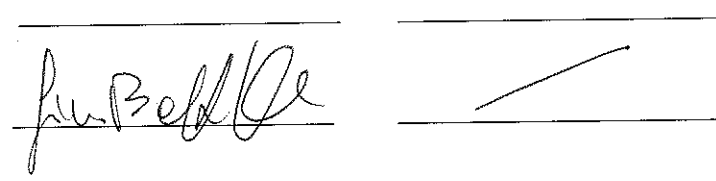
M° *Alberto Giacchino*

M° *Ignazio Schifani*



Per le OO. SS.

CISL Università

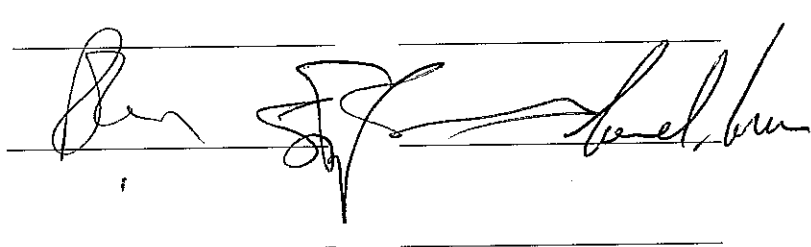


Confasal SNALS

FLC CGIL

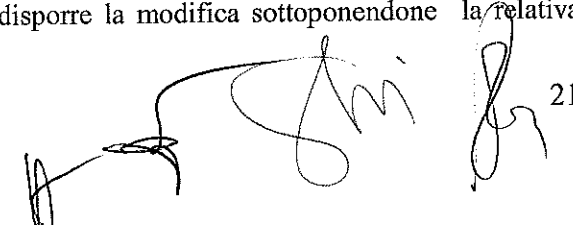
UIL-RUA

UNAMS



1^ dichiarazione a verbale:

Le parti concordano nel rispetto dell'art. 5 del CCNI le OO.SS. auspicano che il C.D.A. modifichi il regolamento disciplinante le ore aggiuntive tenendo conto nell'attribuzione delle stesse dei criteri e nella modalità applicativa. La parte pubblica si impegna a predisporre la modifica sottoponendone la relativa bozza al confronto con le OO.SS ed R.S.U.



**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

2^ dichiarazione a verbale:

Le parti concordano che a partire dall'Anno Accademico 2017/18, relativamente alle formazioni orchestrali di cui all'art. 27 comma 3, nonché alla orchestra Jazz, Ensemble Scarlatti si avrà cura, da parte degli Organi d'Istituto (C.A. e C.d.A.) di sottoporre al confronto il progetto, il modello e il relativo budget, al fine di determinare le attività artistiche ad esse riferite.

3^ dichiarazione a verbale:

Le parti concordano che nelle programmazioni artistiche gli Organi d'Istituto abbiano cura di promuovere la replica delle prime dei concerti e diffonderle il più possibile.

4^ dichiarazione a verbale:

A partire dal prossimo A.A. alle attività non consolidate, le parti concordano di stabilire con il prossimo contratto un criterio per determinare un compenso più adeguato tenuto conto del programma delle attività.

Per la Parte Pubblica

Presidente: *Dr. Gandolfo Librizzi*

Direttore: *Prof. Daniele Ficola*

Per la R.S.U.

Sig. *Carmelo Chiavetta*

M° *Alberto Giacchino*

M° *Ignazio Schifani*

Per le OO. SS.

CISL Università

Confsal SNALS

FLC CGIL

UIL-RUA

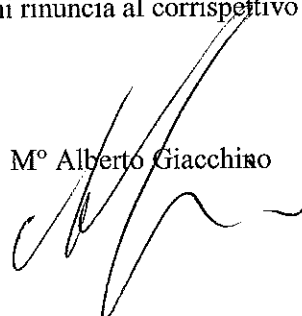
UNAMS

**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "V. BELLINI" DI PALERMO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

Nota aggiunta a verbale:

I sottoscrittori del presente Contratto integrativo prendono atto che l'R.S.U. M° Alberto Giacchino incaricato del coordinamento degli archi dell'Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini rinuncia al corrispettivo compenso previsto per l'A.A. 2016-2017 di cui all'art. 27 c.3.

M° Alberto Giacchino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M° Alberto Giacchino', written over the printed name.